

Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali	D.D.n. 121 del 29/11/2011
---	--------------------------------------

Il Direttore

VISTA La Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema Universitario e in particolare l'art. 22 comma 1;

VISTO il Regolamento d'Ateneo per gli Assegni di Ricerca emanato, ai sensi della Legge 30/12/2010 n. 240, con D.R. 656 del 18/04/2011;

Oggetto:

VISTA la richiesta del 21 novembre 2011 avanzata dal Prof. Marcello Guiducci concernente l'attivazione del progetto di ricerca dal titolo "*Interventi agronomici atti ad ottimizzare la disponibilità di azoto per la produzione ecosostenibile di frumenti di qualità in agricoltura biologica*", acronimo **NITBIO**", di cui è responsabile, finanziato dal *Ministero delle Politiche Agricole e Forestali*, il cui finanziamento è stato accettato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali con delibera del 18 settembre 2009;

VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali del 29/11/2011;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria dell'assegno graverà in parte su fondi relativi al sopraccitato progetto finanziato dal *Ministero delle Politiche Agricole e Forestali* (F.S. 08.01.01.09, progetto **NITBIO**) e in parte su disponibilità di Bilancio allocate al capitolo F.S.08.01.01.10 (ricerche varie);

CONSIDERATO il carattere di urgenza dell'attività di ricerca;

Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca
Prof. Marcello Guiducci

DECRETA

l'emissione del seguente bando di concorso:

Art. 1

Numero dei posti

E' indetto un concorso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di **n. 1 (uno) assegno di euro 22.816,84** annui, al lordo degli oneri a carico del Dipartimento, per la durata di 1 anno, per la collaborazione ad attività di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali. Tale assegno potrà essere eventualmente rinnovato secondo la normativa vigente.

L'attività di ricerca riguarderà lo studio in esperimenti di pieno campo del valore fertilizzante della concimazione organica e della consociazione con leguminose su frumento tenero e frumento duro, mediante l'analisi dello stato nutrizionale delle piante, della produttività e della qualità della granella e la definizione del bilancio dell'azoto nel continuum suolo-pianta, con applicazione di tecniche distruttive e non-distruttive.

Responsabile del Progetto: Prof. Marcello Guiducci

Titolo del progetto: **NITBIO - Interventi agronomici atti ad ottimizzare la disponibilità di azoto per la produzione ecosostenibile di frumenti di qualità in agricoltura biologica**

- Area: 07 - Scienze Agrarie e Veterinarie
- SSD: AGR/02 (agronomia e coltivazioni erbacee)
- Quantità: n.1
- Durata: 12 mesi

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione di cui al precedente articolo coloro i quali siano in possesso, **alla data di scadenza del presente bando**, di:

- laurea specialistica/magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico, conseguita presso Università italiane, o di titolo conseguito presso Università straniere riconosciuto equipollente;

- possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca descritta nell'Art. 1. E' rimessa alla commissione la valutazione dell'idoneità scientifica del curriculum presentato ai fini dell'ammissione al presente concorso.
- Il candidato deve sapersi esprimere correttamente in lingua italiana, sia in forma orale che scritta.

In particolare, il candidato deve possedere conoscenze sull'analisi dell'accrescimento delle colture agrarie, con particolare riguardo alla metodiche di determinazione della superficie fogliare, dell'accumulo di biomassa e dello stato nutrizionale delle piante. Il candidato deve avere esperienze di ricerca in campo e in laboratorio sul campionamento di vegetali e acque di percolazione e sulla misura del loro contenuto in azoto totale e azoto nitrico. Inoltre il candidato deve avere conoscenze teoriche ed abilità pratiche riguardo all'elaborazione statistica di dati sperimentali.

E' rimessa alla commissione la valutazione dell'idoneità scientifica del curriculum presentato ai fini dell'ammissione al presente concorso.

L'equiparazione del titolo di studio conseguito all'estero è effettuata ai sensi di quanto disposto dall'art. 379 del D. L.vo 16.04.1994, n. 297. Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, sarà la Commissione giudicatrice a valutarne l'equipollenza ai soli fini della presente procedura di selezione. In questo caso i candidati devono allegare alla domanda di concorso i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea nelle Università italiane. Analogamente nel caso in cui il diploma di dottore di ricerca sia stato conseguito all'estero, esso deve avere durata almeno triennale e deve essere dichiarata l'equipollenza **ai soli fini della selezione** con le stesse modalità indicate per il diploma di laurea.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

Le domande di ammissione alla selezione, **a pena di esclusione**, devono essere redatte in carta semplice utilizzando il modello "A", allegato al presente avviso, devono essere debitamente sottoscritte dai candidati, indirizzate al Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali, Via Borgo XX giugno 74 – 06121 Perugia e **pervenire entro il termine perentorio di giorni 15, che** decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso all'Albo Ufficiale di questa Università, mediante servizio postale o mediante consegna diretta al Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Segreteria Amministrativa - Borgo XX Giugno 74 - 06121 Perugia. Non verranno accettate domande presentate tramite fax, e-mail o copie fotostatiche.

Qualora tale termine cada di sabato o giorno festivo, la scadenza viene differita al primo giorno feriale utile.

Ai fini del rispetto del termine perentorio di 15 giorni per la presentazione della domanda di partecipazione, farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo del Dipartimento. Pertanto saranno **irricevibili** le domande che perverranno oltre tale termine, ancorché spedite entro il termine dei 15 giorni prima indicato.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, **a pena di esclusione:**

- 1) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail);
- 2) il progetto di ricerca per il quale intende concorrere;
- 3) il diploma di laurea specialistica/magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico conseguita presso Università italiane o del titolo di studio conseguito all'estero con

l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito, l'Ateneo che lo ha rilasciato e la votazione finale riportata, nonché del possesso di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca;

- 4) il numero di anni in cui si è usufruito di assegni di ricerca ai sensi della legge n. 240/10 ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato assegnato in coincidenza con dottorato di ricerca senza borsa;
- 5) di impegnarsi a non usufruire di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;
- 6) di impegnarsi a compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito della Struttura prescelta;
- 7) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione e l'indirizzo e-mail;
- 8) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente alla struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Pro-Rettore ed i Delegati del Rettore, il Direttore amministrativo o un componente del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 9) di non partecipare a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica.

Alla domanda i candidati debbono allegare a pena di esclusione:

- a. curriculum scientifico-professionale redatto secondo l'allegata dichiarazione (**Modello B**);
- b. documentazione relativa al titolo di studio esclusivamente per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero – dichiarazione di equipollenza (**Modello A1 allegato al bando**);
- c. fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

A pena di non valutazione il candidato dovrà dichiarare eventuali pubblicazioni o altri titoli di cui al successivo art. 5 o in originale o in copia autentica ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 mediante l'allegata dichiarazione (Mod. B).

Sul plico dovranno risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente. Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati in occasione di altri concorsi.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'interessato e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, fermo restando quanto disposto dagli artt. 38, 3° comma, e 45, 3° comma, del D.P.R. 445/2000.

La sottoscrizione non necessita di autenticazione, ai sensi dell'art. 39, 1 comma, del D.P.R. 445/2000.

Il mancato rispetto anche di uno soltanto dei termini e delle modalità sopra descritti, nonché l'omissione anche di una soltanto delle dichiarazioni sopra elencate, comporterà l'automatica esclusione dalla selezione, a meno che l'omessa dichiarazione sia desumibile dall'intero contesto della domanda presentata o da altri documenti ad essa allegati, purché prodotti in conformità alla vigente normativa.

Il Dipartimento non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o di trasmissione a mezzo fax o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Commissione giudicatrice

Il Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali nomina, senza oneri a carico del bilancio d'Ateneo, una Commissione composta da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti, scelti tra i docenti dell'Università di Perugia e/o di altre Università appartenenti ad aree

scientifico-disciplinari coerenti con il progetto di ricerca, e da un Segretario nominato dal Direttore Amministrativo. Il responsabile del progetto svolge le funzioni di Presidente.

Art. 5

Valutazione titoli

Saranno valutati come titoli, purché attinenti alla ricerca in oggetto dell'assegno, corsi di perfezionamento post lauream, conseguiti in Italia o all'estero, il diploma di specializzazione, le abilitazioni professionali conseguite con esami di stato, le idoneità conseguite a corsi di dottorato di ricerca, nonché lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero. Saranno valutate le pubblicazioni inerenti la ricerca dell'assegno in oggetto.

La Commissione effettua la selezione sulla base dei seguenti criteri:

- valutazione dei titoli e delle pubblicazioni: fino a 50 punti;
- colloquio individuale finalizzato alla valutazione delle competenze del candidato: fino a 50 punti.

Sono considerati idonei i candidati che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 60/100.

Art. 6

Prova di esame

La prova di esame consisterà in un colloquio.

La prova di esame, verrà espletata il giorno 21 dicembre 2011 alle ore 8,30, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali sezione di Agronomia Via Borgo XX Giugno, 74 Perugia.

Quanto sopra indicato, vale come convocazione formale e i candidati non riceveranno, pertanto, alcuna convocazione.

Per sostenere la prova i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a. carta di identità;
- b. patente di guida;
- c. passaporto;
- d. tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da una amministrazione dello Stato
- e. altri documenti equipollenti ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. n.445 del 28-12-2000.

Art. 7

Preferenze a parità di merito

I titoli che danno diritto a preferenza, a parità di merito sono i seguenti:

- Possesso del titolo di Dottore di Ricerca;
- DPR 95/1994 n. 487 e successive modiche.

Art. 8

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria di merito

Conclusi i colloqui, la Commissione giudicatrice formula per ciascun candidato un giudizio complessivo e compila una graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti, individuando colui o coloro che, in base alla graduatoria finale e agli assegni a disposizione, sia o siano risultati vincitori. La graduatoria ha validità di 6 mesi, nel caso di assegno di durata superiore ad una annualità. Decadono dal diritto all'attribuzione dell'assegno i vincitori che non stipulino il relativo contratto entro i termini richiesti dall'Amministrazione. In tal caso subentrano il candidato o i candidati immediatamente successivi nella graduatoria.

I verbali, sottoscritti da tutti i componenti la Commissione, sono pubblici.

La graduatoria di merito sarà consultabile via Internet alla pagina Web del Dipartimento <http://www.agr.unipg.it/dapp>, e sarà lasciata affissa fino al 15° giorno successivo a quella della sua pubblicazione. Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

I vincitori, utilmente collocati nella graduatoria, dovranno stipulare il relativo contratto entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione degli atti.

Decadono dal diritto all'attribuzione dell'assegno i vincitori che non stipulino il relativo contratto entro i termini richiesti dall'Amministrazione. In tal caso subentrano il candidato o i candidati immediatamente successivi nella graduatoria.

L'attività di ricerca non potrà iniziare prima della stipula del relativo contratto che avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla stipula.

I candidati potranno richiedere, trascorsi 3 mesi dalla data di approvazione degli atti del concorso ed entro i successivi due mesi, la restituzione della documentazione presentata.

La restituzione sarà effettuata, nei termini sopraddetti e salvo eventuale contenzioso in atto, direttamente all'interessato o a persona munita di delega. Trascorsi i termini di cui sopra il Dipartimento non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Art. 9

Incompatibilità e divieto di cumulo

Ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Regolamento d'Ateneo, non può essere titolare di assegni di ricerca il personale di ruolo presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché presso le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono partecipare alle procedure di selezione degli assegni di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Pro-Rettore ed i Delegati del Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della Legge 240/2010 non è ammesso il cumulo dell'assegno di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero, l'attività dei titolari di assegni.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Art. 10

Rapporto tra assegnista e Università

Il pagamento dell'assegno è effettuato in rate mensili posticipate.

Eventuali spese di missione sono da imputarsi sui fondi del progetto di ricerca e liquidate nella misura spettante al ricercatore universitario.

I compiti dei titolari degli assegni, determinati dal contratto individuale, sono svolti sotto la direzione del Responsabile del progetto, il quale verificherà l'attività svolta.

I compiti assegnati devono prevedere una specifica attività di ricerca e non essere di mero supporto tecnico.

L'assegnista è tenuto a presentare al Consiglio della Struttura di ricerca una relazione sulle attività svolte, previa approvazione del Responsabile della ricerca, e a presentare i risultati conclusivi della propria attività in un apposito seminario o nelle forme definite dalla Struttura stessa.

L'attività deve essere svolta continuativamente; sono fatte salve l'astensione obbligatoria per maternità e congedo per malattia.

L'attività di ricerca deve essere sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui del Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007, pubblicate nella Gazzetta ufficiale: n. 247 del 23 ottobre 2007.

Durante il periodo di astensione obbligatoria le assegniste hanno diritto a percepire l'indennità di maternità erogata dall'Inps di cui all'art. 5 del citato decreto 12 luglio 2007, integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca, su fondi a carico della Struttura Amministrativa sede della ricerca. Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità deve essere recuperato al termine della naturale scadenza del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere sospesa per malattia grave o per gravi motivi familiari e quindi recuperata al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente di riferimento e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

I rinvii della scadenza contrattuale disposti per effetto delle sospensioni di cui al precedente comma 7, non possono, in nessun caso, superare i termini del progetto cui la collaborazione si riferisce, né pregiudicare il raggiungimento degli impegni relativi.

In materia di congedo per malattia trova applicazione l'articolo 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

Non costituisce interruzione del contratto un periodo complessivo di assenze giustificate non superiore a 30 giorni per ciascun anno di contratto.

Tutti i provvedimenti di sospensione sono disposti dal Direttore della Struttura di Ricerca. Il titolare dell'assegno di ricerca, che intenda recedere dal contratto, è tenuto a darne comunicazione alla Struttura di riferimento e **all'Ufficio Scuole di Dottorato e Assegni di Ricerca**, con almeno 30 giorni di preavviso. Il caso di recesso con preavviso l'assegnista sarà regolarmente liquidato fino al momento della cessazione. In caso contrario sarà trattenuta dall'Amministrazione la quota relativa al mancato preavviso.

Costituisce causa di risoluzione del rapporto la grave e rilevante inadempienza, ai sensi delle disposizioni del codice civile, da parte del titolare dell'assegno segnalato motivatamente dal Responsabile della ricerca.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Dipartimento e l'Università degli Studi di Perugia, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente alla stipula del contratto.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, **pena l'esclusione** dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.L.vo n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Perugia.

Art. 12

Pubblicità del Bando ed informazioni

Il bando di concorso è pubblicato sul sito Internet <http://www.agr.unipg.it/dapp>, nonché all'Albo Ufficiale di questa Università, del Ministero e dell'Unione Europea.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Il responsabile del procedimento di cui al presente Decreto è la Sig.ra Barberina Capoccia – barberina.capoccia@unipg.it – tel. 075/5856480-6448

N.B. Si consiglia di consultare periodicamente lo spazio internet dedicato al bando di concorso per eventuali aggiornamenti e comunicazioni.

Perugia, **29 novembre 2011**

IL DIRETTORE
(Prof. Marcello Guiducci)

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI
Via Borgo xx Giugno 74 - Perugia

__l__ sottoscritt _____ nat__ a _____
(prov. _____) il _____ residente a _____
(prov. _____) in via _____
CAP _____ C.F. _____ TEL _____
email _____ @ _____

CHIEDE:

di essere ammesso al concorso a n. 1 ASSEGNO per la collaborazione ad attività di ricerca presso le Strutture dell'Università degli Studi di Perugia bandito in data __/__/20__ e di voler concorrere per il progetto dal titolo: _____

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue:

- 1) di essere cittadino _____;
- 2) di eleggere il proprio recapito ai fini del concorso a _____
(prov. _____) in via _____
CAP _____ TEL _____;
- 3) di essere in possesso del diploma di laurea in _____ conseguito secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, come modificato dal D.M. 270/2004, o di laurea specialistica o magistrale, conseguito in data _____ presso l'Università di _____, con la votazione finale di _____;
- 4) di essere in possesso del titolo di Dottore di Ricerca in _____ conseguito in data _____ presso l'Università di _____, e di:
- aver usufruito di borsa di studio per n. ____ anni - non aver usufruito di borsa di studio
b) di frequentare il corso di Dottorato di Ricerca in _____ dall'A.A. ____/____ presso l'Università di _____, e di:
- usufruire di borsa di studio dall'A.A. ____; - non usufruire di borsa di studio
- 5) di aver usufruito di assegni di ricerca per n. _____ anni ai sensi della legge n. 240/10;
- 6) di impegnarsi a non fruire di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite;
- 7) di non aver un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Pro-Rettore e i Delegati del Rettore, il Direttore Generale o un componente del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 8) di non partecipare a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica;
- 9) di impegnarsi a compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito della struttura prescelta;
- 10) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione.

Allega infine alla domanda:

- certificato di laurea, con la votazione finale e le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, o in originale o in copia autenticata o ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445/2000 mediante l'allegata dichiarazione (Mod.B);
- titolo di dottore di ricerca o in originale o in copia autenticata o ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445/2000 mediante l'allegata dichiarazione (Mod. B);
- eventuali pubblicazioni o altri titoli di cui al successivo art. 5 o in originale o in copia autenticata o ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445/2000 mediante l'allegata dichiarazione (Mod. B);
- elenco, in carta libera, delle pubblicazioni e dei titoli sopra menzionati;
- documentazione relativa al titolo di studio esclusivamente per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero-dichiarazione di equipollenza (Mod. A1 allegato al bando);
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, formazione e/o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere disposta dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto, ai sensi del D. L.vo 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Data, _____

(firma)

(RICHIESTA DI EQUIPOLLENZA DEL TITOLO DI STUDIO)
ALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

_____, sottoscritt _____ nat__ a _____
(prov. _____) il _____ residente a _____
(prov. _____) in via _____
CAP _____ C.F. _____ TEL _____
recapito eletto agli effetti del concorso:
Città _____, via _____ (prov. _____)
C.A.P. _____, TEL. _____,
email _____@_____

CHIEDE

l'equipollenza del proprio titolo di studio ad una laurea italiana, ai soli fini dell'ammissione al concorso relativo all'Assegno di Ricerca dal titolo:

A tal fine allega i seguenti documenti:

(allegare, debitamente tradotti e legalizzati, dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane tutti i documenti che si ritenga utile sottoporre alla valutazione dell'equipollenza)

- 1) _____
- 2) _____
-) _____
-) _____

Data, _____

(firma)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

..l... sottoscritt...

Cognome..... nome
(per le donne indicare il cognome da nubile)
nat..a(prov.....) il
e residente in (prov.)
via n.

ai sensi degli artt. 46, 47 e 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....
.....
.....
.....

Dichiara, inoltre, che le fotocopie relative ai sottoindicati titoli, sono conformi agli originali:

.....
.....

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, formazione e/o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere disposta dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto, ai sensi del D. L.vo 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità (nota 1).

(luogo e data)

Il dichiarante

(nota 2)

Note per la compilazione:

(1) La fotocopia del documento di identità in corso di validità è obbligatoria, pena la nullità della dichiarazione.

(2) La firma, da apporre per esteso ed in forma leggibile, è obbligatoria pena la nullità della dichiarazione.